

# L'INTERVISTA MARCO PETRINI

## «Plastica riciclata per gli alimenti? Noi i primi a crederci»

GIORDANO PANARO - g.panaro@ilpiccolo.net

■ Socopet, è una Pmi innovativa con sede a Tortona che ha rivoluzionato il mondo del packaging plastico, puntando sul 100% riciclato. Una sfida che oggi paga e piace, a tal punto che dopo poche ore del lancio di una campagna di equity crowdfunding, l'azienda ha raccolto 500.000 euro, andando ben oltre l'obiettivo minimo fissato a 200 mila. Il racconto del fondatore e Ceo, Marco Petrini.

Dottor Petrini, in pieno

“

L'idea dei contenitori in plastica per sughi e salse mi è venuta al supermercato...

### CHI È

**Tortonese, classe 1971, è il Ceo e fondatore di Socopet srl, specializzata negli imballaggi in PET riciclato. È inoltre fondatore di start up e del portale di crowdfunding Puzzle Funding. Parla fluentemente inglese, francese e tedesco. Dal 2022 è consigliere nazionale della Federazione Biofarmaceutica, con deleghe a credito e sostenibilità. Dal 2008 è inoltre telecronista ufficiale di Eurosport Italia per le competizioni motoristiche**

**'green deal' come sta andando a sua azienda?**

Facciamo 10 milioni di fatturato, una crescita verticale con aumenti annui del 75%. Ma non è sempre stato così. Nel 2015 facemmo una scelta di entrare nel mondo della plastica dalla porta della ricerca e sviluppo, con limiti e paletti, quasi accademici. Avevo avuto l'impressione che si andasse inevitabilmente verso una plastica più ecologica, ma mi sono sentito più volte dare del folle: proponevamo un pet più costoso e meno trasparente. Oggi il mondo è cambiato

**Come sono stati, invece, gli inizi pionieristici?**

Nel 2016 abbiamo incontrato diversi muri dai clienti. In Italia non si poteva superare il 50% del riciclato nei prodotti, non si sa perché, in Europa era diverso. Il primo grande con-



MARCO PETRINI

tratto fu per gelati in Inghilterra. Siamo stati i primi a usare plastica riciclata nel settore alimentare. Dal momento si è aperta la valvola, il mercato è andato verso la nostra direzione e noi eravamo i più pronti. Fu poi la Kraft tedesca a credere in noi.

**Merito delle sue invenzioni**

Il brevetto Socojars ci ha aiutato. Possiamo creare imballaggi in pet con un'elevata barriera di ossigeno per una più lunga conservazione. L'impiego è nelle salse, nei sughi alici sott'olio, frutta. Un'altra invenzione è lo sviluppo di tecnologie per aumentare la resistenza al caldo, così da invasettare meglio nella plastica. Riciclata al 100%

**Com'è nata la sua idea?**

Ero al supermercato di Montebello... Ho visto il reparto

acque minerali e bibite gassate pieno di plastica, poi due corsie dopo solo vetro di sughi, marmellate. Perché, mi sono chiesto. Gli Italiani sono grandissimi esportatori alimentari e sono attenti al packaging. Ma i Paesi del Nord non volevano da tempo il vetro. Poter dire al consumatore che il contenitore è di plastica, ma riciclata è stato l'elemento che ha scardinato le convinzioni dei pro vetro.

**Qual è il suo background?**

Non arrivavo dal settore chimico-plastico, sono laureato in economia e commercio. Ma sono molto curioso...

**Il panorama economico è ancora critico: avete sofferto?**

Più della crisi abbiamo patito il senso di solitudine. Siamo un'azienda energivora e abbiamo sofferto tantissimo nel 2021 e poi 2022 con l'incremento del 100% delle materie prime un +500% dell'energia. Il costo sono saliti del 70%, con una bolletta che da 600 mila euro è arrivata a 2,4 milioni all'anno. Abbiamo contratti indicizzati ogni trimestre, quindi abbiamo aggiustato un po' i prezzi, ma non avevamo clausole sui rincari energetici perché nessuno si sarebbe aspettato un aumento del genere. Con certi clienti si è arrivato ad un vero braccio di ferro per potere ottenere qualcosa.

**Il senso di solitudine?**

In Francia il governo aveva subito garantito la salvaguardia del tessuto imprenditoriale con costi dell'energia, garantita all'80%. Non c'entrano le centrali industriali, è proprio

“

La crisi? Non puoi fermare il temporale, ma proteggere i fiori del tuo giardino

l'atteggiamento: non posso evitare il temporale, ma posso proteggere i fiori del giardino.

**L'Italia ricicla bene?**

Sembra sempre che lo facciamo poco e male. Non è vero: siamo leader in Europa nelle bottiglie pet perché abbiamo preso seriamente a cuore le direttive sulla differenziata. Siamo stati virtuosi e ricicliamo molto, tanto che alle aste italiane del r-pet (polimero riciclato) partecipano aziende straniere. Vogliono la nostra plastica. Che tra l'altro inquinano meno

**Avete difficoltà nel trovare manodopera e competenze?**

Abbiamo impiegato due anni per un responsabile controllo qualità, italiano tornato dall'estero: lo abbiamo preso al volo. Il problema di aziende che fanno innovazione è che non tutti i collaboratori ci credono o ti seguono. Spesso ti dicono 'non ce la facciamo'. Una cavalcata non facile però quando vado al supermercato e vedo i nostri prodotti non nascondo un certo orgoglio.

**Altre novità in arrivo?**

Un brevetto nuovo per entrare nel mondo della passata di pomodoro: mai più lattine o vetro.